



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**ORDINANZA SINDACALE N. 23 / 2024**

**OGGETTO: DIVIETO DI PRELIEVO E UTILIZZO DELL'ACQUA DA POZZI PRIVATI  
A SEGUITO DELL'ESONDAZIONE DEL TORRENTE IDICE**

**IL SINDACO**

**LA SINDACA**

**COC\_centro operativo comunale**

PREMESSO che la Regione Emilia Romagna con il documento n.120/2024 del 18/09/2024 ha diramato un avviso causa avverse condizioni meteorologiche di allerta rossa per criticità idraulica ed idrogeologica con validità dalle ore 12:00 del 18/09/2024 alle ore 00:00 del 20/09/2024;

Posto che tale documento prevede, tra l'altro, quanto segue:

*"a partire dal pomeriggio di oggi 18 settembre sono previste precipitazioni diffuse, più consistenti sul settore centroorientale della regione, che permarranno anche nella giornata di domani con una attenuazione a partire dal pomeriggio. Le precipitazioni in atto e previste potranno generare ingenti ed estesi fenomeni franosi, di ruscellamento e innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua del settore centro-orientale della regione, superiori alle soglie 2 nei tratti montani e prossimi alle soglie 3 nei tratti vallivi degli affluenti di destra del Reno e dei bacini Romagnoli. Per oggi sono previsti venti di burrasca moderata (tra 62 km/h e 74 km/h) da nord-est sul mare, localmente sui litorali. Mare al largo da molto mosso ad agitato in attenuazione nel corso della giornata di domani. La persistenza di onda e del livello del mare prossime ai livelli di attenzione, potrà generare localizzate erosioni ed inondazioni del litorale, possibili esondazioni di fiumi e canali alla foce per le difficoltà di deflusso delle piene in mare.. [...]"*

CONSIDERATO CHE il Comune di Budrio appartiene alla Zona d'allerta D1 Pianura bolognese, interessata da criticità idraulica colore rosso;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n.11/2023 con la quale è stata disposta l'"apertura" del Centro Operativo Comunale (COC) di cui al vigente Piano Comunale di Protezione Civile a seguito dell'allerta "rossa" sopra citata;

VERIFICATA l'avvenuta rottura del torrente Idice nelle prime ore del 19 settembre 2024, di circa 50 metri, nei pressi della finestra di sfioro creata post rottura del maggio 2023 e la conseguente fuoriuscita dell'acqua fluviale con direzione "zone



# Comune di Budrio

## Bologna

abitate" con interessamento di diverse vie del territorio;

RICHIAMATE le ordinanze sindacali n.12/2024, n.13/2024, n.14/2024, n.15/2024, n.16/2024, n.17/2024 e n.18/2024;

CONSTATATI gli eventi esondativi di parte del territorio comunale, conseguenti alla rottura dell'argine del torrente Idice;

CONSIDERATO che la Sindaca quale Ufficiale di Governo ed in qualità di Capo della Protezione civile locale, adotta – con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di predisporre ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

### RILEVATO

- che sul territorio sono presenti pozzi privati ad uso irriguo, che hanno subito infiltrazioni dalle acque defluite dal torrente Idice, e quindi privi delle necessarie qualità igienico sanitarie;
- che prima della loro riattivazione e riutilizzo è necessario eseguire le dovute verifiche da parte degli organi competenti e abilitati;
- che si rende necessario al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità pubblica vietare il prelievo e l'uso dell'acqua dei suddetti pozzi;

### VISTI

- il vigente Piano di Protezione Civile Comunale;
- l'art. 16 del DPR 6 febbraio 1981, n°66;
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- lo Statuto Comunale;

### **ORDINA**

con effetto immediato e fino all'accertamento da parte degli organi competenti e abilitati del ripristino delle condizioni di sicurezza,

il divieto di prelievo e utilizzo di acqua dai pozzi privati siti nelle zone interessate dagli eventi esondativi del torrente Idice determinatisi in data 19/09/2024.

### **AVVISA**

- che la Polizia Locale, unitamente alle altre Forze dell'Ordine, è incaricata di vigilare sul rispetto dei divieti imposti nella presente ordinanza;
- che l'inottemperanza a quanto disposto con la presente Ordinanza comporta l'attivazione delle procedure previste ex art. 650 c.p.;
- che a norma dell'art.6 della L. 241/90 il responsabile del presente procedimento è Ing. Angela Miceli;
- che la presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento,



# Comune di Budrio

## Bologna

assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione allo stesso;

- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso;

### **DISPONE**

la trasmissione della presente ordinanza a:

- Prefettura di Bologna-Ufficio Protezione civile;
- Regione Emilia Romagna-Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione civile della Regione Emilia Romagna;
- AUSL di Bologna – Dipartimento di Igiene Pubblica;
- Arpae Emilia-Romagna;

### **RENDE NOTO**

che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale in alternativa al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Budrio.

Lì, 20/09/2024

**IL SINDACO**  
**BADIALI DEBORA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)